

PRIMO PIANO MOULSE 17-5-2016

L'associazione ha illustrato le criticità e i correttivi proposti. Impegno della delegazione **Offerta più vantaggiosa e massimo ribasso, confronto fra Acem e parlamentari sul nuovo codice degli appalti**

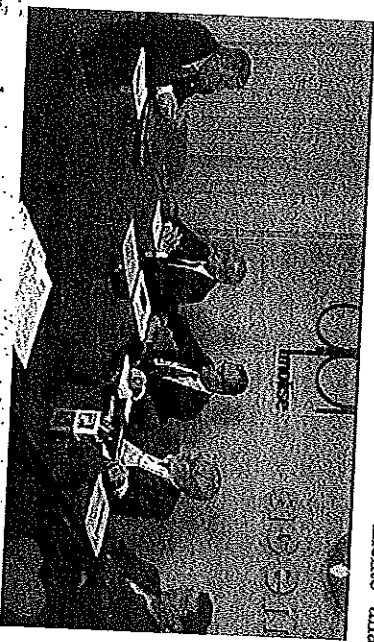
CAMPORASSO. Nuovo codice degli appalti pubblici e criticità, vertice a Campobasso fra l'Acem e i parlamentari molisani.

Il confronto si è svolto venerdì nella sede dell'associazione in via Cavour e vi hanno preso parte i senatori Roberto Ruffa ed Ulisse di Giacomo e la deputata Laura Venitelli.

L'Acem che già in precedenza aveva manifestato contrarietà su alcuni criteri di aggiudicazione, l'ha espressa anche per il sistema di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sia perché rende troppo onerosa la partecipazione delle imprese alle gare d'appalto dovendosi di volta in volta accollare i costi delle migliori progettuali, sia perché a causa della maggiore elasticità e soggettività dei criteri, più

si presta a possibili tentativi di condizionamento a discapito dei principi della trasparenza, dell'obiettività e dell'indi-

pendenza politica. L'associazione dei costruttori guidata da Corrado Di Nitro si è dichiarata anche contraria al criterio del massimo ribasso



in quanto non garantisce né le imprese e tantomeno le stazioni appaltanti relativamente alla bontà dell'esecuzione dell'opera, ma ha richiesto che per i lavori sotto soglia Ue si ricorra al sistema del 'taglio delle ali', già contemplato nel codice attuale, in alternativa all'offerta economicamente più vantaggiosa, che va prevista solo in casi particolari ed eccezionali giustificati dalla tipologia specifica dei lavori e dallo loro complessità.

La delegazione dei parlamentari si è dichiarata disponibile a farsi carico dei correttivi proposti nelle competenti sedi ed alle prime occasioni utili.